

Un letamaio per palestra

Pubblicato: Sabato 22 Febbraio 2003

Uno sciopero. Una misura drastica per sollecitare risposte concrete. I ragazzi del liceo scientifico Ferraris hanno incrociato le braccia questa mattina per protestare contro la disastrosa situazione in cui versa loro palestra.

Da tempo, circa un mese, l'impresa di pulizie non la lava e, quello che dovrebbe essere il posto dove fare attività sportiva e salubre, è diventato quasi un letamaio, in cui è possibile assistere anche al volo libero di qualche piccione che vi ha nidificato. «Usciamo dalla palestra con mani e calzoncini lerci» denunciano i ragazzi.

Voci di corridoio parlano di problemi interni dell'impresa e di dipendenti che per protesta lavorano più. La questione, però, non riguarda gli studenti e, tanto meno, la preside Franca Borgogni Spinelli, totalmente dalla parte dei ragazzi. «Speriamo che la loro protesta sia più efficace delle mie rimostranze. Da quando c'è l'autonomia, la questione pulizia viene gestita singolarmente dagli istituti. Un tempo il potere contrattuale della Provincia, che agiva per tutti, era nettamente superiore, mentre le scuole oggi sono entità distinte e il loro peso è conseguente».

Questa mattina, dunque, i ragazzi sono rimasti fuori dai cancelli, con un presidio dalle 8 alle 9.30, sperando di sortire qualche effetto. «In caso la situazione non si sbloccasse – commenta la preside – annuncio per la prossima settimana un'iniziativa ad effetto. Tenetevi pronti».

Alla scuola pubblica, con acciacchi sempre più vistosi, mancavano solo le beghe interne delle società di servizi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it